



**Per LUNEDI' 9 DICEMBRE 2019 lunedì della seconda settimana di avvento**

VANGELO Lc.5,17-26

*Un giorno Gesù stava insegnando. Sedevano là anche dei farisei e maestri della Legge, venuti da ogni villaggio della Galilea e della Giudea, e da Gerusalemme. E la potenza del Signore gli faceva operare guarigioni. Ed ecco, alcuni uomini, portando su un letto un uomo che era paralizzato, cercavano di farlo entrare e di metterlo davanti a lui. Non trovando da quale parte farlo entrare a causa della folla, salirono sul tetto e, attraverso le tegole, lo calarono con il lettuccio davanti a Gesù nel mezzo della stanza. Vedendo la loro fede, disse: «Uomo, ti sono perdonati i tuoi peccati». Gli scribi e i farisei cominciarono a discutere, dicendo: «Chi è costui che dice bestemmie? Chi può perdonare i peccati, se non Dio soltanto?». Ma Gesù, conoscendo i loro ragionamenti, rispose: «Perché pensate così nel vostro cuore? Che cosa è più facile: dire “Ti sono perdonati i tuoi peccati”, oppure dire “Àlzati e cammina”? Ora, perché sappiate che il Figlio dell'uomo ha il potere sulla terra di perdonare i peccati, dico a te – disse al paralitico –: àlzati, prendi il tuo lettuccio e torna a casa tua». Subito egli si alzò davanti a loro, prese il lettuccio su cui era disteso e andò a casa sua, glorificando Dio. Tutti furono colti da stupore e davano gloria a Dio; pieni di timore dicevano: «Oggi abbiamo visto cose prodigiose».*

L'incontro con Gesù è esperienza straordinaria:

gli chiediamo la guarigione del corpo, che è solo una parte di noi,  
e Lui ci guarisce totalmente, ci rende veramente nuovi.

E' sufficiente che ci rendiamo disponibili al suo amore,  
che non fuggiamo e ci doniamo a Lui con sincerità.

Lui conosce il nostro limite, la nostra povertà, il nostro peccato  
e non ci condanna, ma ci ama così come siamo e ci perdona.

Ci rimette in piedi, ci offre la possibilità di ritrovare la nostra identità  
e così possiamo di nuovo guardare con fiducia la nostra vita  
e riprendere il cammino a testa alta.

C'è sempre un Amore che si dona e che va al di là  
di quanto pensiamo di aver bisogno,

che precede i nostri desideri e dà risposta anche ai nostri bisogni inespressi.

Possiamo anche noi cantare: “oggi abbiamo visto cose prodigiose”  
per lo stupore di un Dio che trasforma la nostra vita con il perdono  
ieri, oggi, sempre ... basta che lo vogliamo.

*Signore, ci siamo lasciati ingannare,  
in mille maniere siamo fuggiti dal tuo amore,  
però siamo qui un'altra volta per rinnovare l'alleanza con te.  
Abbiamo bisogno di te.*

*Riscattaci di nuovo Signore,  
accettaci ancora una volta fra le tue braccia redentrici.  
Con la tua tenerezza, che mai delude e che sempre restituisce la gioia,  
ci permetti di rialzare la testa e ricominciare.  
E nessuno potrà toglierci la dignità che ci conferisce  
questo tuo amore infinito e incrollabile.*

Buona giornata e buon cammino di avvento.

Con affetto.

Don Sandro